



Comune di Nerviano
Città Metropolitana di Milano

RIUNIONE DELLA COMMISSIONE
CONSILIARE PERMANENTE TERZA
TERRITORIO E AMBIENTE

N. 2

ANNO 2018

L'anno duemiladiciotto, addì diciassette, del mese di maggio, nella residenza municipale, alle ore 20.45, viene convocata la Commissione Consiliare Permanente Terza – Territorio e Ambiente – nei modi di legge, nelle persone dei Signori:

<i>N.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1	SALA CARLO	Presidente	X	
2	GUAINAZZI DAVID MICHELE	Componente	X	
3	ALPOGGIO ELISA <i>assente sostituita da Carugo Francesca</i>	Componente	X	
4	COZZI CLAUDIO	Componente	X	
5	PARINI SERGIO	Componente	X	
6	FONTANA ENRICO <i>assente sostituito da Codari Sara</i>	Componente	X	
7	CAMILLO EDI	Componente	X	

VERBALE COMMISSIONE TERZA DEL 17 MAGGIO 2018

PUNTO 1: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

Il sig. Sala fa una premessa in riferimento alla richiesta del sig. Parini relativa alla sbobinatura della registrazione della seduta della commissione precedente affermando che il regolamento non la prevede.

Il sig. Parini motiva la sua richiesta affermando che il verbale risulta sommario, in particolare riguardo alla segnalazione di reato esposta dal cittadino (vedasi verbale seduta precedente).

La consigliera Camillo interviene sostenendo l'opinione del consigliere Parini,

La consigliera Codari dichiara l'astensione durante la votazione.

Sala ribadisce che il regolamento non prevede la sbobinatura e la registrazione sarà allegata.

Si procede quindi con la votazione:

favorevoli: 4 (Sala, Cozzi, Guainazzi, Carugo)

astenuti: 1 (Codari)

contrari: 2 (Parini, Camillo)

PUNTO 2: PROROGA VALIDITA' DEL DOCUMENTO DI PIANO

L'assessore all'edilizia Rodolfi Laura motiva la scelta dell'Amministrazione circa la proroga del Documento di piano affermando che essa è dettata principalmente dal fatto che, avendo già avviato una variante al PGT attuale, l'amministrazione preferisce dare continuità al documento senza interrompere la possibilità di attuare le previsioni.

Non ritiene opportuno, visto il breve periodo che intercorrerà tra il piano attualmente vigente e lo stesso, rivisto, interromperne le previsioni senza una reale motivazione e senza soprattutto aver già "studiato" il nuovo documento. Il rischio sarebbe quello di eliminare provvisoriamente delle zone di espansione per poi reinserirle nel nuovo documento. Ciò risulterebbe del tutto incoerente. Meglio una scelta ponderata che azzardata.

Interviene il consigliere Parini affermando che lui personalmente eviterebbe politicamente la proroga poiché potrebbero essere attivati una serie di Piani Attuativi attualmente fermi (AT e ATR) in particolare quello di Cantone. Secondo la sua opinione, non prorogare darebbe la possibilità di sospendere degli effetti in vista di un ragionamento compiuto. Prorogare invece potrebbe essere un elemento di forza per un futuro ricorso nel caso di cancellazione del piano.

Ribadisce che l'opportunità migliore è quella di non prorogare, sarebbe una dimostrazione sulla riduzione del consumo di suolo.

Afferma che un cambio di direzione potrebbe essere quello di attivare dei tavoli e non solo quelli canonici previsti, ma in modo simile al "tavolo della mobilità" effettuato in precedenza.

Risponde l'assessore Rodolfi affermando che non dare continuità al Piano e poi ipoteticamente reinserire zone di espansione già previste in precedenza potrebbe essere incoerente e creare confusione.

Risponde nuovamente Parini precisando che non prorogando non si annullerebbe tutto il piano ma solo le zone di espansione (AT e ATR). Afferma inoltre che la norma sulla riduzione del consumo di suolo non è così chiara e va interpretata.

PUNTO 3: PETIZIONE POPOLARE "AMBIENTE E VIABILITA'SOSTENIBILE" PERVENUTA IN DATA 22.03.2018 PROT. N. 8548

Il sig. Ledda illustra il motivo della sua richiesta d'intervento.

Afferma che quello che vuole trasmettere è un messaggio culturale ed educativo, attraverso un percorso già iniziato nelle scuole con la sig. ra Carolina Re Depaolini tre anni fa poi interrottosi con l'ultima campagna elettorale.

Ha portato avanti un progetto che doveva essere intrapreso poi dall'Amministrazione Comunale al fine di sostenere ed incentivare l'utilizzo della bicicletta.

Ha necessità di una campagna attiva per sostenere il progetto.

Propone metodi di comportamento che incentivino l'uso della bici, in primo luogo per vigili ed esponenti politici.

Attraverso questo suo intervento, auspica un concreto impegno politico nell'incentivazione all'uso della bicicletta.

Consigliere Edi Camillo: concorda circa la petizione presentata e propone per il futuro di far diventare via Villoresi una "zona 30". Propone di revisionare il numero di parcheggi magari per un po' di verde in più e propone l'esempio della scuola di via dei Boschi.

Chiede maggiore sicurezza per i pedoni al fine di rendere Nerviano maggiormente vivibile.

Consigliere Sara Codari: pensa che il tema sia degno di nota, il progetto precedentemente iniziato può essere ripreso ed esprime il parere favorevole di "Nerviano in Comune".

Consigliere Colombo: afferma che un po' tutti in campagna elettorale hanno dato valore alla questione relativa alle piste ciclabili. Manca però secondo lei, un disegno globale della rete ciclabile. I tracciati oggi risultano frammentati e non danno l'idea di un disegno globale. Pensa che sia doveroso affrontare il tema.

Consigliere Sala: cerca di riportare l'attenzione sugli argomenti della petizione ovvero: zone 30, eliminazione di parcheggi e posa rastrelliere.

Puntualizza il fatto che la petizione non parla di piste ciclabili, nonostante ciò, l'impegno di tutta la maggioranza è rivolto cercare di collegare i tratti di piste ciclabili esistenti.

La petizione è una buona proposta e capita nel momento giusto visto che stiamo affrontando l'iter per la variante al PGT.

Consigliere Parini: pensa che non vi sia nulla da eccepire riguardo ai punti trattati ma che il vero problema è l'attuazione. Non programmare significa realizzare poi cose discutibili, ha anche sentito dire che le piste ciclabili non sono una priorità, ovviamente non lo sono rispetto ad una scuola.

Chiede inoltre spiegazione riguardo ad alcuni fatti come per esempio la via Luini è stata rifatta ma non è stata prevista una pista ciclabile.

Non capisce il perché dei 50.000 euro spesi per la pista dell'Auchan, è stato realizzato un doppio cordolo, è stata eseguita la riasfaltatura, invece si sarebbe potuto risparmiare.

Per la via Tonale, anziché prevedere la totale riasfaltatura, si sarebbero potuti prevedere ulteriori tratti di pista. Afferma che le risorse si sarebbero potute sfruttare meglio.

Concorda sui cinque punti della petizione.

Chiede inoltre al sig. Ledda, dei chiarimenti circa gli incentivi.

Ledda: Il concetto fondamentale è dare l'esempio; l'Amministrazione ci deve credere.

Lui non chiede più piste ciclabili perché quelle servono per le passeggiate. Per chi va ad una velocità di 25/30 Km/h la ciclabile è pericolosa.

Punterebbe preferibilmente sulle "zone 30" perché fanno diventare più vivibile il paese. Costerebbe poco anche in termini di denaro e socialmente si avrebbero dei benefici.

Riporta l'esempio di Milano.

Le soluzioni ottimali potrebbero essere: ostacolare l'automobilista, far pagare i parcheggi e cambiare le proprie abitudini.

Propone il posizionamento di rastrelliere in piazza Italia e vicino alla Torre.

Gli incentivi potrebbero essere il non far pagare la Tosap ai commercianti se posizionano una rastrelliera, con la possibilità di farsi pubblicità.

Propone anche corsi di bicicletta nelle scuole con rilascio di un attestato.

Legambiente – Albino Stegani: si dichiara a favore delle piste ciclabili, ricorda, secondo la sua opinione, l'inutilità del piano della mobilità.

Illustra l'iniziativa del "mini giro d'Italia".

E' convinto che prima sia necessario creare gli utenti che vanno in bicicletta e poi installare le rastrelliere.

Carolina Re Depaolini: interviene a titolo personale. Secondo la sua opinione vi è la necessità di parlare il più possibile di quest'argomento, partendo dalle nuove generazioni e considerare chi la bicicletta la usa già quotidianamente.

L'utilizzatore non è un ciclista, ci sono bambini ed anziani, è necessario costruire la cultura della mobilità sostenibile.

Ledda: afferma che le piste ciclabili sono utili solo se ben fatte. Pensa che la rete di piste ciclabili sia ancora solo un sogno ed è per questo che non ne ha parlato nella petizione, meglio pensare alle cose realizzabili nel breve periodo.

Chittolina: fa la distinzione fra le piste interne al paese e quelle nelle zone periferiche. Afferma che queste ultime sono importanti perché hanno la funzione di collegamento.

Fondamentale sarebbe il collegamento con la stazione di Parabiago.

Esprime pericolo per il tratto di strada che dal cimitero di Garbatola porta all'Auchan.

Guainazzi: Afferma che tutte queste proposte sono belle.

La mozione era stata bocciata poiché superata; l'amministrazione si è già attivata, c'è una pensilina nuova in via Casati.

Ledda: Le rastrelliere devono essere idonee ed è un punto basilare perché vengano utilizzate.

Codari: Le rastrelliere sono al 4° punto della petizione ma pone l'attenzione anche sugli altri; l'obiettivo è sensibilizzare, aprire un dialogo.

Sala: verrà presa in considerazione nella variante di PGT

Ledda: ribadisce le proprie idee

Stegani: ribadisce la volontà di agire e far prevalere gli interessi della collettività, sacrificare parcheggi a sfavore di interessi singoli.

Camillo: chiede una viabilità migliore

Sindaco: Ricorda il tavolo della mobilità e fa presente che con 75 firme non si rappresenta Nerviano. La proposta verrà comunque presa in considerazione.

Consigliere Cozzi: Proposte valide che vanno prese come tali

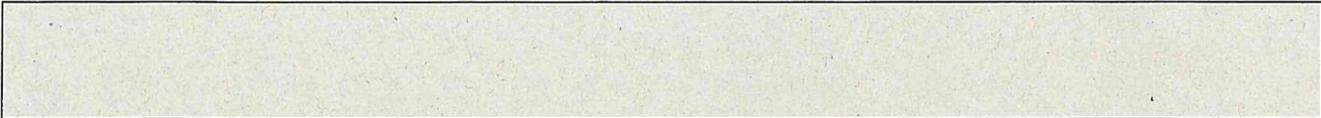
Ledda: chiede risposte

Guainazzi: Si proseguirà con gli interventi come è sempre stato fatto

Sala: riprende tutti i punti della petizione e conclude la serata

Stegani: riprende nuovamente i punti affermando che aveva indicato alcune criticità sulla viabilità al vice comandante della PL ed è ancora in attesa di risposta.

Il presidente della Commissione sig. Carlo Sala, chiude la seduta di commissione alle ore 23.00 e saluta.



I componenti:

SALA CARLO

GUAINAZZI DAVID MICHELE

ALPOGGIO ELISA

COZZI CLAUDIO

PARINI SERGIO

FONTANA ENRICO

CAMILLO EDI

